



BOTTEGA VENETA
 ITALY - LA REPUBBLICA - 12/18/2021 - Num.: 300 - Pag.: 32
 Frequency: daily - Circulation: 216733

pagina 32

Moda e Beauty

Sabato, 18 dicembre 2021 la Repubblica



L'INIZIATIVA

Pasta e biscotti in vetrina per celebrare l'eccellenza

Bottega Veneta per le botteghe italiane: il brand cede la visibilità dei suoi siti e negozi per far scoprire al mondo i nostri migliori artigiani

di Silvia Luperini

Dal 1966, anno di nascita di Bottega Veneta, è passato più di mezzo secolo. Ma il marchio fondato a Vicenza da Renzo Zengiaro e Michele Taddei non ha mai dimenticato le proprie origini. Quella parola "bottega", scelta per sottolineare il lavoro artigianale alla base di borse, pelletteria, abbigliamento e molto altro ancora, è sempre il cuore del brand, ora nella holding francese del lusso Kering. E lo è al punto che il marchio ha deciso di donare la visibilità dei suoi spazi pubblicitari, del sito, delle newsletter fino alle vetrine dei negozi di Milano (via Montenapoleone), Roma (via dei Condotti) e Venezia, alle eccellenze dell'artigianalità italiana. Bottega Veneta, così si chiama il progetto, è un "regalo" per far conoscere e celebrare in Italia e soprattutto all'estero le botteghe che rappresentano il meglio della creatività del nostro Paese.

"In tempi come questi", si legge nel comunicato dell'azienda veneta, "pensiamo che il legame con la comunità locale e la condivisione di queste realtà abbia assunto una nuova importanza".

I 12 maestri delle mani selezionate sono la famiglia Amatruda, produttrice di una carta speciale a base di cotone da quasi 750 anni; la cantina Bisson di Pierluigi Lugano, un talento nel far rivivere i vini liguri autoctoni; Enza Fasano che ha ereditato l'amore per la ceramica dal padre Nicola, il più stimato maestro d'argilla di Grottaglie; le prelibatezze cioccolatee del napoletano Gay-Odin a partire da tecniche immutate dall'Ottocento; il gin biologico con materie prime del territorio toscano distillato dal Ginepro di Enzo Brini e Fabio Mascaretti. E ancora, Krumi Rossi, l'azienda famosa per i biscotti amati da Bill Clinton che la leggenda racconta siano nati da un errore del pasticciere piemontese Domenico Rossi poco dopo l'Unità d'Italia; il Pastificio della famiglia Mar-

Di talento in talento
 Bottega Veneta mette al posto di una sua borsa un pacco di fusi del pastificio Martelli durante l'iniziativa Bottega for Bottegas

telli, nell'antico paese di Lari, che attraverso gesti calmi e macchinari antichi impiega un anno per confezionare una specialissima pasta di semola; i mosaici in vetro di Orsoni, l'ultima fornace storica a fuoco vivo di Venezia, fino alle risaie del Pavese dove opera Riso Pozzi, con un "saper fare" che si tramanda di generazione in generazione dal 1822 e dove i chicchi si raccolgono seguendo il ritmo delle stagioni. O i tamburi di Respighi Drums che, con la stessa perizia di sarti che cuciono abiti su misura, costruisce batterie che risuonano da una parte all'altra del pianeta. Senza dimenticare l'olio d'oliva Vanini dal Lago di Como e il Saponificio Varesino che utilizza solo materie prime naturali.

Questa promozione natalizia è solo il primo capitolo di una bella storia destinata a durare nel tempo: d'ora in poi, ogni anno, Bottega Veneta farà scoprire nuovi indirizzi grazie alla propria visibilità. Da bottega a bottega.

ESPOSIZIONE RISERVATA

Savoir-faire

Una borsa d'oro portafortuna

Le nuove bag in nappa rivestite di Fontana Milano 1915 sono un augurio prezioso per le feste

di Laura Asnaghi

Piccole, preziose e porte bonheur. Sono le borse gold in morbida nappa, sulla quale vengono applicate a mano foglie d'oro 23 carati. Le micro-bag, belle quanto un gioiello, sono firmate da Fontana Milano 1915, il marchio dei fratelli Paolo e Michele Massa che in città hanno creato un negozio-fabbrica tra i più raffinati dove, esperti artigiani, producono borse extra-lusso come la A bag, nata nel 2010 e subito diventata un'icona. Le borse gioiello, perfette per le feste, si chiamano Mini-A, Giò, Sweety e Agata. La Giò, in particolare, ha una maniglia-bracciale e la sua forma riprende gli studi di Giò Pomodoro che negli anni Ottanta disegnò la "F" simbolo di Fontana. Oltre alle borse in metallo prezioso ci sono quelle in velluto, con il logo della maison milanese stampato a caldo, con effetto 3D. Ogni borsa è timeless perché, sostengono i fratelli Massa,

"lo stile conta più della tendenza". Paolo e Michele amano ricordare che a dare il via al business di famiglia è stato il nonno Guido Pieracci, a Firenze, nel 1915, con articoli da regalo in pelle lavorata proprio con foglie d'oro. Una tradizione ripresa oggi con questi modelli perfetti per le feste.

ESPOSIZIONE RISERVATA



Brillante
 Il modello Giò in nappa e foglia d'oro



La top model La linea neve di Mariacarla Boscono

Una tuta per la neve dalle linee ultra femminili con doppia zip, cappuccio e quattro strati di tessuto tecnico (twill opaco, membrana impermeabile e antivento, imbottitura e pile interno); è il pezzo forte del secondo capitolo (dopo quello primaverile) della capsule firmata da Mariacarla Boscono per K-Way. La linea disegnata dalla supermodella si compone anche di due pezzi underwear, una maglia e un paio di leggings in filato termico ed elasticizzato, e di una borsa marsupio rifinita in pelle lucida e tessuto.



L'influencer Elettra Lamborghini tra glitter e animalier

Non potevano mancare la fantasia animalier e tanto glitter nella collaborazione di Elettra Lamborghini per Carpisa. Nascono così due modelli di borse in velluto in edizione limitata che nelle tinte e nei particolari rispecchiano la personalità della cantante e influencer italiana. Il modello a tracolla è impreziosito da una doppia cerniera frontale ed è disponibile in rosa scuro, viola scuro e animalier. La pochette, che può trasformarsi anche in un necessaire, è studiata nei colori nero, grigio argento e rosa glitter.



Il rapper Fedez: stile gaming per i capi genderless

Si chiama "Stay home rules", ovvero "stare a casa spacca", la capsule di tute di cotone genderless per adulti e bambini disegnata da Fedez per Yamamay. I modelli prendono spunto dal mondo del gaming di cui l'artista è appassionato, e sui capi sono riportate delle icone stilizzate di attività casalinghe, da "get a nap" (fatti un somnellino) a "drink water" (bevi un po' d'acqua). Il tutto dedicato ai momenti di relax da trascorrere con le persone amate. I capi sono proposti in tonalità pastello.